



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 7
Martedì 8 gennaio 2019

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Il concorso

Lotteria Italia, tutti i premi minori estratti

Pagina 2



Francesco Castaldo

Urbanistica

Le audaci fantasie di Castaldo sulla variante Q3

Pagina 5



Elezioni provinciali

Civiche pontine isolano Lbc e Coletta

Pagina 3



Latina Calcio, riecco Mancini

Il caso clamoroso L'ultimo presidente della società fallita negli anni scorsi ha scritto ai soci uscenti chiedendo di rilevare le quote dell'attuale compagine sportiva

Pagine 34 e 35

La sentenza Il Consiglio di Stato dà ragione al Comune di Latina. L'iter che ha portato al diniego della concessione è regolare

Via Quarto, salta il risarcimento

Il Tar aveva riconosciuto all'imprenditore Massimo Riccardo il diritto ad un ristoro di oltre 3 milioni di euro

All'interno

Latina

In aula parla la madre di Gloria Pompili

Pagina 15

Sabaudia

Picchia il genitore invalido, arrestato 45enne

Pagina 25

Monte San Biagio

Escono per la spesa arrivano i ladri e gli sfasciano casa

Pagina 28

Il caso Da Aprilia a Latina passando per Ardea: disagi al ritorno in classe



Scuole al freddo in mezza provincia

ALL'INTERNO

In molte scuole della provincia ieri sono andati in tilt i riscaldamenti

Il Consiglio di Stato ha messo una pietra tombale sulla vicenda del permesso a costruire rilasciato e poi annullato in autotutela dall'amministrazione municipale in via Quarto.

I giudici hanno accolto il ricorso del Comune di Latina contro la sentenza con cui il Tar aveva riconosciuto all'imprenditore Massimo Riccardo, che aveva invocato il silenzio assenso, il diritto ad un risarcimento di oltre 3 milioni di euro per il danno derivante dal mancato rilascio di un nuovo permesso a costruire.

«Il silenzio assenso è un atto di semplificazione e non di liberalizzazione» hanno spiegato i giudici, sottolineando che mancano i presupposti per il rilascio del titolo edilizio.

Pagina 7

Il fatto La professionista conosciuta nell'ambiente dei braccianti. I bluff per ottenere permessi di soggiorno

Documenti falsi per gli immigrati

Commercialista romana interdetta dall'esercizio della professione. Produceva certificati per finti redditi

Pagina 11

IPAD IN CLASSE
LIBRI DI TESTO DIGITALI
LABORATORIO DI INFORMATICA
LABORATORIO SCIENTIFICO
BIBLIOTECA
VIDEOTECA
PALESTRA INTERNA E CAMPI ESTERNI
CONVENZIONI STRUTTURE SPORTIVE
SERVIZIO NAVETTA
SERVIZIO WI-FI

Via Piccarello, 2 | 04100 Latina
+39 0773 1750930 | +39 0773 1750931
+39 0773 1750932
info@istitutistevejobs.it
www.istitutistevejobs.it

Istituti Scolastici Paritari **Steve Jobs** OPEN DAY 12/10/2019 - ORE 15.00
LICEO COREUTICO NUOVO

SEGUICI

LAVAGGIO CAMION E AUTOMOBILI!

LATINA Truck Wash
A GREEN COMPANY

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI AGGIUNTIVI SU:
truckwashlatina.com
INFO 0773.244175

RICAMBI E PRODOTTI PER CAMION E AUTOMOBILI:

- TERGICRISTALLI
- LAMPADE
- BATTERIE
- DEODORA INTERNI
- IGIENE CABINA

VI ASPETTIAMO:
VIA PONTINA Km 76,900
B.CO SAN MICHELE
LATINA (LT)





Scenari Per presentare la lista a Latina Bene Comune servono 24 firme e un'alleanza: da soli non avrebbero peso

Le Civiche scaricano Coletta

Aprilia, Bassiano, Sabaudia e Formia si riuniscono e progettano la squadra per le imminenti elezioni provinciali

POLITICA

TONJORTOLEVA

Alle elezioni provinciali Latina Bene Comune potrebbe avere grosse difficoltà a presentare la lista se non riallaccia i rapporti con le Civiche pontine oppure se non ottiene un aiuto da altri partiti, come ad esempio il Pd, cosa già avvenuta quando si è trattato di scegliere il presidente di via Costa. Allo stato attuale dei fatti appare difficile che Coletta e soci riescano a ricucire lo strappo con le altre forze civiche della provincia, in particolare con i comuni di Aprilia, Bassiano, Formia e Sabaudia che al momento viaggiano compatti con un progetto solido.

Nei giorni scorsi, a Formia, si sono incontrati i sindaci dei quattro comuni civici, Antonio Terra, Domenico Guidi, Paola Villa e Giada Gervasi. L'assenza di Latina non preoccupa per nulla gli altri protagonisti, convinti di avere la forza e i numeri per ottenere un risultato sorprendente alle elezioni provinciali che dovrebbero celebrarsi tra febbraio e marzo. Le Civiche Pontine hanno interrotto i rapporti con Coletta e Latina Bene Comune dopo lo strappo occorso durante la presentazione delle candidature per le elezioni del presidente della Provincia. Quella volta Coletta riuscì a presentare la propria candidatura grazie alle firme gentilmente concesse da una parte del Partito democratico. Questa volta per presentare la lista servono 24 firme e Lbc ne ha 21 e per arrivare alla soglia deve rivolgersi agli altri partiti.

Dalle civiche pontine la porta resta però socchiusa. «Noi siamo pronti a dialogare con tutti» spiega il sindaco di Bassiano Do-

Guidi: aperti al dialogo con tutti ma su alcuni temi del nostro programma non facciamo sconti



menico Guidi - Non chiudiamo la porta in faccia a nessuno, ma è chiaro che in questa vicenda è Latina Bene Comune che deve decidere cosa fare. Noi siamo disponibili a dialogare ma chiun-

que deve impegnarsi su un programma che è già pronto e che prevede azioni concrete finalizzate a raggiungere obiettivi chiari, dalla ripubblicizzazione dell'acqua a quella dei rifiuti,

passando per un piano straordinario per le strade e le infrastrutture del territorio».

La prossima settimana le Civiche Pontine si incontreranno ad Aprilia e valuteranno un'agenda di incontri con altre forze politiche. Voci di corridoio dicono che un canale di confronto è possibile anche con la Lega, che sarebbe particolarmente attenta a molti temi del programma, a partire dal servizio idrico. Le Civiche poi sperano in un sostegno dell'amministrazione comunale di Cisterna guidata da Mauro Carturan: già nei mesi scorsi, prima della sentenza del Tar, Carturan aveva aperto canali di dialogo con i civici. Se queste intese andassero in porto, la lista di Civiche pontine potrebbe conquistare dai 3 ai 5 consiglieri provinciali. Diventando la prima forza in Consiglio. ●



Antonio Terra e Domenico Guidi sono due dei sindaci delle Civiche pontine

Impianto per l'umido, la Provincia va avanti

L'ente ha avviato l'iter per l'avviso pubblico relativo al progetto

RIFIUTI

Il progetto per un impianto pubblico di trattamento dei rifiuti organici è sempre più probabile. L'amministrazione provinciale ha messo questo obiettivo tra quelli prioritari dell'anno che è appena iniziato. Un impianto di questo tipo, secondo il ragionamento del presidente Carlo Medici, dovrebbe garantire al territorio una autonomia



piena per quel che riguarda la frazione umida, che nel recente passato è stata interessata da varie emergenze, causate dalla chiusura di alcuni impianti privati.

Il settore Pianificazione urbanistica della Provincia di Latina ha chiuso il 2018 con una determinazione a contrarre, firmata dalla dirigente Nicoletta Valle, per l'individuazione di operatori economici, da invitare a procedura negoziata, per l'analisi preliminare per la realizzazione dell'impianto che, in base all'aggiornamento del piano approvato, sarebbe da privilegiare di natura pubblica "in modo che si possa

dare certezza ai Comuni sui costi di conferimento e trattamento". La determina in questione ha approvato anche l'avviso pubblico per l'indagine di mercato finalizzata appunto all'individuazione di operatori economici per l'analisi preliminare relativa all'ipotesi progettuale di realizzazione dell'impianto.

«Si tratta di un progetto a cui teniamo molto - ha detto Carlo Medici, presidente della Provincia - E' uno dei punti qualificanti del nostro piano provinciale dei rifiuti. Noi vogliamo raggiungere la piena autonomia e questo impianto va nella giusta direzione». ●

L'effetto scomodo della stretta sui migranti: 600 disoccupati

In cifre Insegnanti, psicologi, addetti al trasporto e agli alloggi: il costo economico della nuova legge. E poi c'è l'indotto di fornitori e consulenti

IL FATTO

GRAZIELLA DI MAMBRO

Il business che ha scandalizzato per mesi e mesi gli anti-migranti esiste davvero. Sì, tutto vero: l'accoglienza dei richiedenti asilo era un po' un'azienda. Che adesso sta andando in crisi.

Ma anche a voler criticare davvero ogni cosa della politica sull'immigrazione praticata fino a qualche mese fa bisogna fare necessariamente qualche conto.

Il bando in essere sull'accoglienza e che ha validità triennale costa circa 28 milioni di euro e ha una capacità di assistenza, globalmente intesa, per circa 3000 unità. In questo piccolo mondo che è un po' la 34esima città della provincia di Latina lavorano, cifra più o meno, 600 persone, alcuni sono soci e lavoratori delle coop affidatarie, altri sono consulenti.

Alla prima fascia appartengono figure di livello medio che si occupano di cucina, pulizie, trasporto degli ospiti, custodia, mentre nella seconda fascia sono inseriti i consulenti, ossia psicologi, insegnanti di lingua italiana e nozioni di diritto, medici, infermieri, assistenti sociali.

Poi c'è l'indotto, composto dai fornitori di beni e servizi, in quest'ultima voce ci sono commercialisti e avvocati.

Nell'arco di sei mesi si calco-

la che il 70% di queste figure professionali resterà disoccupato.

Tutti i lavoratori con contratto da dipendente potranno accedere alla disoccupazione.

Quindi a fronte di un problema (sollevato dai sindacati e dai Presidenti di Regione) di ordine pubblico e sociale creato dalla fine delle coperture umanitarie e di assistenza, si avrà, su altro versante una nuova sacca di disoccupati.

Per avere un'idea di cosa accade quando chiude un centro di accoglienza straordinaria di dimensioni medie basta fare riferimento a quanto accaduto dopo l'inchiesta sulle coop di Fondi dove i lavoratori risultati aventi diritto all'assegno di



disoccupazione sono circa settanta.

Il risvolto occupazionale della decurtazione dell'accoglienza dei migranti è uno di quegli argomenti scomodi che circolano da mesi tra le asso-

Uno dei progetti di integrazione in corso, sotto il sito in dei lavoratori delle coop cui fu revocato il contratto

ciazioni che si occupano di questo specifico segmento sociale, ma che è stato finora associato alla parola business. In altri termini nel contributo di trentacinque euro al giorno per il servizio di accoglienza erano, appunto, inclusi servizi destinati all'integrazione (tipo l'insegnamento delle nozioni base della lingua italiana) ed era esattamente quello il segmento che dava lavoro a centinaia di persone che negli anni non solo hanno contribuito a favorire l'inserimento di moltissimi migranti, li hanno aiutati nella presentazione delle domande di asilo e nei colloqui, ma hanno messo in piedi un circuito di figure professionali formate per questo tipo di assistenza.

Che adesso, per legge, gradualmente resteranno senza lavoro e, per il periodo previsto dall'ordinamento, andranno ad unirsi alla lunga schiera di disoccupati con livello di formazione medio alta. ●



I dipendenti di associazioni e cooperative avranno diritto all'assegno di disoccupazione

Zingaretti: ricorso contro il decreto sicurezza

Il presidente della Regione rifinanzia anche gli Sprar. E intanto Potere al Popolo invita i sindaci alla disobbedienza

LA NOVITÀ

«Nel Lazio abbiamo considerato nel biennio un milione e ottocentomila euro per mitigare gli effetti del decreto legge Sicurezza e permettere agli Sprar di non chiudere. Il decreto è vergognoso. Incontrerò i sindaci nelle prossime ore per studiare affinché non abbia effetti immediati. Stiamo valutando il ricorso alla Consulta, che deve essere cogente e preparato nel migliore dei modi per evitare che sicurezza e civiltà siano messe in discussione». Sono le parole pronunciate ieri da Nicola Zingaretti, presi-

Il Presidente della Regione, Nicola Zingaretti



dente della Regione Lazio, all'inaugurazione del suo Comitato per le Primarie del Pd.

L'aspirante segretario del Partito democratico non ha dunque mancato il tema che sta tenendo banco sulle cronache politiche, ossia la questione del decreto sicurezza e la sua applicazione, contestata da numerosi sindaci.

Il provvedimento governativo caro a Matteo Salvini, ministro dell'Interno, avrebbe dei problemi di rispetto dei dettami della Costituzione, per questo dopo la Toscana, anche il Lazio potrebbe presentare un ricorso alla Corte Costituzionale per chiede-

re di valutare alcuni passaggi del decreto considerati incostituzionali.

E intanto «Potere al Popolo» in una nota chiede «ai sindaci della provincia di seguire l'esempio di Latina e Cori e non applicare il decreto in questione e quindi di aderire alla rete dei Comuni che chiede la revisione del decreto. Auspichiamo - si legge nella nota - che sindaci vengano a parlare con noi, che cerchiamo nei territori, di portare avanti pratiche di integrazione e di solidarietà, per concertare insieme soluzioni concrete, riguardanti le problematiche in questione». ●

Dal Sisto alla statale tris di strade sbarrate Assalto alle Migliare

Colpo di grazia Domani chiude per tre mesi il viadotto della 699 Accessi a ostacoli in città, si attendono novità sulla Pontina e il Bailey

CIRCEO-TERRACINA

DIEGOROMA

Le tempistiche su carta ci sono ma si sa, nel Paese in cui i lavori pubblici vanno a braccetto con imprevisti e burocrazia, bisogna andarci coi piedi di piombo. Da domani la statale 699 dell'Abbazia di Fossanova sarà di nuovo chiusa agli imbocchi dell'Appia e fino al Frasso, nel territorio di Terracina, per consentire i lavori di consolidamento del viadotto Anxur. Tempo previsto, circa tre mesi, con il collegamento tra il litorale e l'entroterra Lepino e Ciociaro che si fa più difficile. Il provvedimento di Anas, già previsto per l'estate scorsa e annunciato nei giorni scorsi, va ad appesantire una situazione viaria già fortemente compromessa. Ci sono

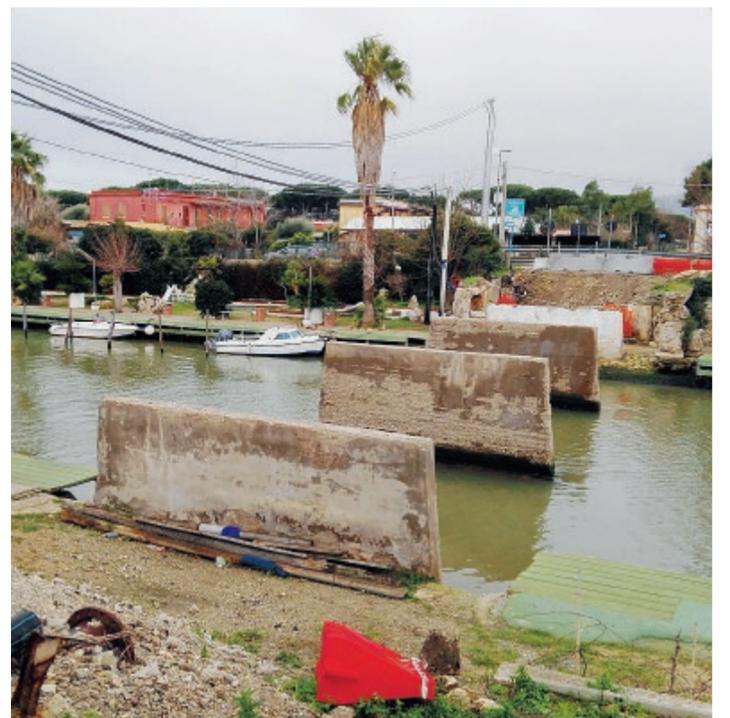
Sul ponte procedura ferma al Genio Civile Dal 14 forse si demolisce

transenne presenti su altre due importanti strade: la Pontina, sprofondata il 25 novembre al chilometro 97+700 per una alluvione, e ancora sotto sequestro; e la provinciale Badino, spezzata dall'abbattimento, avvenuto ormai oltre un anno fa, del ponte ritenuto pericolante e da sostituire con una struttura provvisoria. Lavori prossimi, dicono. Burocrazia del Genio civile permettendo.

Traffico deviato alla meglio

La situazione è a dir poco drammatica per la città, rimasta isolata su tre fronti, dal litorale all'entroterra, e con conseguenze pesantissime (e in alcuni casi fatali) per il commercio e la piccola imprenditoria delle zone interessate. La viabilità alternativa non consola nemmeno un po'. Si può contare solo sulle disastrose strade pro-

Astral ha scavato ancora nel cratere per cercare il corpo del disperso



vinciali, le Migliare, o alcune strade secondarie. Nate per reggere un traffico locale, non di rado rurale, e non il via vai di mezzi leggeri e pesanti. Per scavallare la voragine sulla Pontina, molto percorsa è la Migliara 56, ma anche la 54 che attraversa il centro abitato di Borgo Vodice. La Migliara 55 dall'Appia verso il Frasso farà invece da sfogo a chi dovrà imboccare la 699 Frosinone Mare non potendolo fare da Terracina. E viceversa. Via Molella e via Monte Circeo collegano invece Terracina e San Felice Circeo. Disagi per Cotral, bus scolastici, navette, ambulanze, servizi di consegna, poste, tutto è in balia della viabilità alternativa. In molti tratti, a causa della scarsa sicurezza, la velocità è stata ridotta fino a 30 chilometri orari.

Tempi dei lavori

Tutto fermo da parte di Astral, per il momento sulla Pontina. Nei giorni scorsi sono stati rimossi alla presenza dei periti nominati dalla Procura, i detriti, ed eseguito alcuni scavi a ridosso della voragine per cercare il corpo, ancora disperso, di Valter Donà, l'imprenditore inghiottito dalla voragine. Quanto al ponte sul Sisto, il Genio Civile ha riscontrato alcune anomalie terminologiche sul progetto. In attesa dell'autorizzazione, dovrebbe iniziare la demolizione delle pile. Quanto alla 699, si prevedono tre mesi di lavori. ●

Lavori viari Off-limits alcune aree della città alta

TERRACINA

Sono finalmente in arrivo gli interventi di ripristino e messa in sicurezza di alcune strade del centro storico alto, disastrose soprattutto in alcune parti, in cui sono saltati i sampietrini, lasciando pericolose voragini. Gli interventi sono partiti già 10 giorni fa, con l'affidamento alla ditta Ital Impianti. Lo stoccaggio dei materiali di risulta provenienti dai lavori, sarà effettuato in un'area del parcheggio di via D'Annunzio. Per questo è previsto il divieto di sosta in una parte dell'area. Il divieto riguarda dunque un tratto del parcheggio, dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata e il divieto di transito. Stesso identico provvedimento riguarda Corso Anita Garibaldi, su entrambi i lati di marcia. Provvedimento preso dal settore Lavori pubblici in accordo con la Polizia locale per garantire i cantieri in sicurezza. Una pattuglia di vigili urbani presidierà, ove necessario, la zona. Da tempo sono attesi interventi di messa in sicurezza del sistema viario del centro storico alto. ●



A sinistra, il tratto di Pontina sequestrato dopo il crollo; sopra, le pile rimaste dopo la demolizione del ponte Sisto

I volontari riprendono le ricerche di Donà

I gruppi locali di protezione civile sabato torneranno lungo gli argini del canale

L'INIZIATIVA

Singolare mobilitazione dei volontari di protezione civile, per riprendere le ricerche di Valter Donà, l'uomo scomparso nella voragine che si è aperta sulla Pontina lo scorso 25 novembre. Il gruppo comunale, coordinato da Silvano Valenti, insieme all'Associazione nazionale Polizia di Stato, con un evento facebook hanno chiamato a raccolta anche la cittadinanza. Obiettivo «proseguire le ricerche del concit-

tadino scomparso - si legge in una breve nota stampa. - Cammineremo lungo il canale che dalla voragine conduce fino al fiume Sisto, senza entrare nelle aree interdette dall'autorità giudiziaria, ma perlustrando quelle adiacenti. Rivolgiamo un invito ai cittadini che volessero partecipare perchè tanti occhi sono più utili di poche persone e perchè crediamo si tratti di un gesto di fattiva solidarietà nei confronti di un nostro sfortunato concittadino e della sua famiglia». Chi vuole partecipare dovrà portare con sé stivali e guanti.

Resta sotto sequestro l'area della voragine, su cui lavorano quattro consulenti della Procura. ●



Gli argini del canale di bonifica che scorreva sotto il tratto di Pontina crollato a causa dell'alluvione



Sbalzo di corrente Impianti elettrici in tilt

Il fatto Paura ieri pomeriggio in molte abitazioni del centro storico
Prima tanta luce e poi le prese hanno cominciato a scoppiettare

GAETA

■ Fumo dalle lampadine scoppiate, prese bruciate e relativi elettrodomestici completamente fuori uso: decoder, antenne satellitari, forni, frigoriferi, caldaie e tanta paura. Il bollettino di guerra dei danni causati dal blackout dello scorso pomeriggio nella zona di Gaeta medievale è davvero consistente. Nel primo pomeriggio, tra le 15 e le 16, sono andati in tilt gli impianti elettrici di molte abitazioni e locali commerciali nelle zone di Piazza Cavour, Piazza Traniello, Piazza Commestibili, salita Del Leone e traverse limitrofe. Secondo alcuni tecnici Enel, intervenuti sul luogo per capire e spiegare ai cittadini la dinamica

dell'interruzione di corrente, si pensa ad un improvviso aumento di tensione, che avrebbe portato il voltaggio dai 220V standard, ai 380V. «C'è stata tanta luce e poi le prese della corrente hanno cominciato a scoppiettare proprio come dei fuochi d'artificio - ha dichiarato un testimone che in quelle ore si trovava in casa con la famiglia - all'improvviso è scoppiato un faretto ed è caduto a terra, così abbiamo deciso di uscire, anche perché avendo una bambina piccola ci siamo spaventati molto. Scesi in strada ci siamo resi conto che non eravamo gli unici ad aver avuto questo problema». I cittadini riversi in piazza, infatti, secondo alcuni testimoni, sono stati all'incirca una trentina. Immediato l'intervento dei Vi-

gili del Fuoco del Distaccamento di Gaeta, dopo essere stati chiamati da una signora, la quale dichiarava che dal suo lampadario era andato a fuoco. L'allarme è rientrato solo dopo qualche ora, verso le 19. È stato allora che le famiglie rientrate nelle loro abitazioni, si sono accorte che buona parte dei loro elettrodomestici erano completamente fuori uso: «Personalmente ho un forno, la caldaia, tra l'altro fatta riparare recentemente, tutti i carichi batterie dei telefoni fuori uso e una lavastoviglie» ha spiegato un uomo. I cittadini di Gaeta e le attività commerciali coinvolte nel blackout, si stanno organizzando per una relativa richiesta di risarcimento per i danni subiti alla società Enel. ●



Una veduta di Gaeta medioevale

Il caso Il consigliere di minoranza Vigorelli esprime delusione per le associazioni coinvolte Progetto cultura, la polemica

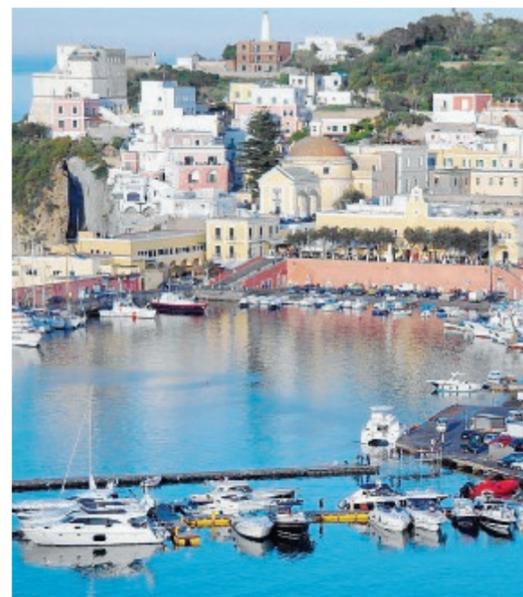
PONZA

■ Se da un lato l'ex sindaco di Ponza e consigliere di minoranza, Piero Vigorelli, plaude alla vittoria dei Comuni di San Felice Circeo, Ponza e Ventotene, che hanno vinto il bando di gara della Regione Lazio per il progetto "La Città della Cultura", dall'altro esprime subito la propria delusione «Ho subito ritenuto che, finalmente, era nata una buona iniziativa. Ho pensato che dietro questa iniziativa c'era sicuramente lo zampino intelligente di Silverio Lamonica, delegato per l'archeologia e il



Piero Vigorelli

museo; quello del nostro poeta Antonio De Luca, grecista di chiara fama e quello del Prof. Vincenzo Ambrosino, grande stimolatore di dibattiti politico-culturali. Sono tre uomini di cultura, mi sono detto, che sicuramente avranno avuto il ruolo che meritano nell'ideare l'iniziativa. Ho immaginato anche un contributo fattivo della Pro Loco di Ponza, che in questi anni ha gestito le cisterne romane che abbiamo aperto al pubblico». E invece no. «I beneficiari ponzesi appartengono ad un "cerchio magico" esclusivo di poche persone, legate da comuni interessi di bottega». ●



Al controllo dei carabinieri una 23enne non era a casa Evade dai domiciliari, arrestata

● Arrestata per il reato evasione una 23enne di Gaeta. Al momento del controllo da parte di militari, la donna, già recidiva, non era a casa. Dopo circa 1 ora di ricerche la

ragazza veniva rintracciata e tratta in arresto. Dopo le formalità di rito, veniva ricondotta presso la propria abitazione in attesa del rito direttissimo come disposto.



Iniziati i lavori di recupero dell'edificio in via Pio IX

Si tratta di un intervento di efficientamento energetico ed adeguamento strutturale

GAETA

■ Sono iniziati i lavori di recupero e razionalizzazione dell'edificio in via Pio IX, l'immobile di proprietà del Comune, oggetto di importanti interventi strutturali dal costo di un milione di euro circa. «Manteniamo fede ad un impegno assunto già durante il mio primo mandato - commenta il Sindaco Cosmo Mitrano - nell'ambito delle politiche abitative in particolare a favore delle fasce sociali più deboli. Dopo i lavori di riqualificazione del complesso abitativo di edilizia residenziale Mazzamariello, interveniamo sull'immobile in via Pio IX per garantire agli inquilini una maggiore sicurezza ma soprattutto una migliore qualità della vita, attraverso interventi radicali attesi da anni di riqualificazione complessiva, di efficientamento energetico ed adeguamento strutturale. Andiamo così a dare risposte concrete - conclude Mitrano - alle loro istanze procedendo alla ristrutturazione di un palazzo storico che insiste nel cuo-

re del quartiere di S. Erasmo e che da troppo tempo versava in condizioni di degrado ed abbandono. Oltre alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, l'intervento rientra in un'opera dalla forte valenza sociale». Gli ultimi interventi sull'immobile infatti risalgono al 1984 quando fu destinato ad alloggi di edilizia residenziale popolare. Il palazzo, costruito tra il 1850 e il 1853 in occasione degli sventramenti del tessuto medievale della città voluti da Ferdinando II per tracciare le rampe Guastaferrari per scopi militari, oggi ospita 28 unità immobiliari ed è servito da tre corpi scala che consentono l'accesso alle unità abitative. «I lavori iniziati oggi spiega l'Assessore ai lavori pubblici Angelo Magliozzi - prevedono la realizzazione dei nuovi impianti idrico-sanitari dei servizi igienici e del gas, il rifacimento dell'intonaco con la conseguente pitturazione degli esterni, la copertura del terrazzo con l'impermeabilizzazione, la razionalizzazione degli impianti ivi presenti, il consolidamento del parapetto e del cornicione, il rifacimento delle chiostrine (cortili interni all'edificio), la sostituzione degli infissi ed il risanamento da fenomeni di umidità di risalita capillare». ●



Il parcheggio multipiano Aldo Moro e sotto Gennaro Ciaramella

LA DECISIONE

La Confartigianato Imprese Latina ha nominato il responsabile locale



L'avvocato Pasquale Cardillo Cupo

La polemica Per Gennaro Ciaramella del Pd non ci sarà più il controllo pubblico sulla struttura

«Multipiano venduto all'asta L'occasione persa per il Comune»

LO SCANTRO

MARIANTONIETTA DE MEO

Continua a far parlare il parcheggio multipiano "Aldo Moro", il cui piano 0 è stato aggiudicato all'asta la settimana scorsa. Il dibattito politico che si è aperto in città riguarda la partecipazione del Comune alla vendita all'asta. L'amministrazione comunale non vi ha partecipato e per qualche forza politica si è trattato di un'occasione persa. A pensarla così è il rappresentante del partito democratico, Gennaro Ciaramella, che in risposta ai commenti degli amministratori comunali, afferma: «L'assessore all'Urbanistica Paolo Mazza sostiene che l'aggiudicazione del Multipiano "ad un imprenditore conosciuto e affidabile della nostra provincia conferma la bontà e la giustizia della linea di indirizzo intrapresa da parte dell'Amministrazione Co-

munale". Ma il problema, non nascondiamocelo, è un altro. O meglio: non è (solo) la limpidezza di chi si è aggiudicato il lotto, ma il fatto che abbiamo perso la struttura dal controllo pubblico». Al riguardo l'ex consigliere comunale, specifica: «Fino ad oggi è stato possibile disporre del Multipiano e permettere agli abbonati di parcheggiare, piuttosto che scegliere di destinare un piano alla sosta a pagamento. Il tutto, perché deciso e pianificato dal Comune. In futuro non sarà più così: il multipiano Aldo Moro sarà gestito in maniera indipendente dai parcheggi comunali, proprio come un qualsiasi altro parcheggio privato. Con tariffazione, modalità di gestione e orari autonomi. È questo il problema vero, uno dei tanti che ci ha posto in netto contrasto con la linea di indirizzo votata dal Consiglio Comunale di Formia. Avremmo preferito che la struttura, strategica, fosse rimasta in mano al



L'area di sosta sarà gestita in maniera indipendente dai parcheggi comunali

pubblico, così come la gestione della sosta in generale e dei servizi connessi ad essa. Ma questo, ce lo siamo detti più e più volte nei mesi scorsi». La proposta del Pd era infatti di affidare il servizio della sosta alla società municipalizzata dei rifiuti, la Frz, che avrebbe po-

tuto partecipare all'asta, considerato che con la stessa «società al 100% del Comune di Formia, sono stati acquistati mezzi per 3 milioni di euro ma il debito per l'investimento se lo è accollato la società. Sarà pagato dalla stessa, non toccando il bilancio comunale».

Tanta partecipazione a "Giocattoli in Movimento"

La manifestazione si è svolta per due giorni in via Vitruvio

L'INIZIATIVA

Soddisfazione viene espressa per l'esito della prima edizione a Formia di "Giocattoli in Movimento", che si è svolta per due giorni in via Vitruvio.

«Tanta partecipazione - racconta l'organizer del meetup M5S, Antonio Romano -, e una bella soddisfazione per noi attivisti che con qualche piccolo sacrificio, e un po' di tempo rubato alle nostre famiglie, siamo riusciti a portarla in piazza in questi giorni di festa». «Ovviamente abbiamo permesso anche a chi non aveva portato al-

Un momento dell'iniziativa



Portati regali alla Casa Giusta e all'ospedale Dono Svizzero

cun giocattolo perché non a conoscenza dell'iniziativa - racconta un altro attivista, Gianpiero De Meo -, di prendere il suo gioco. In questi giorni di festa come si può negare a ogni bambino e bambina un sorriso?». Nel pomeriggio di domenica, una parte dei giocattoli rimasti sui banchetti sono stati portati da un gruppo di attivisti, accompagnati dal portavoce alla Camera dei Deputati Raffaele Trano, a "La Casa Giusta", la casa-famiglia per ragazze madri straniere nata a Gianola in una villa sequestrata alla criminalità organizzata. «Nei prossimi giorni - spiega un'altra attivista, Delia Forte -, porteremo i restanti giocattoli al reparto pediatrico dell'ospedale Dono Svizzero di Formia e negli asili cittadini che ce ne faranno richiesta».

La rubrica settimanale di @Igerslatina
in cui viene selezionata la foto più apprezzata della Community



Iger Of The Week

È di @giambellino la foto più bella della settimana

IL RICONOSCIMENTO

Le bellezze naturali che il promontorio del #Circeo regala ai suoi visitatori immortalate in questo scatto di @giambellino che diventa il nuovo Iger of The Week!

Complimenti a Gianmarco, la sua foto viene pubblicata sull'edizione odierna di Latina Oggi e sul sito LatinaOggi.eu nella rubrica settimanale "Iger of the Week". Gianmarco sarà inoltre ospite questa mattina della tra-

missione "Igers On Air" su Radio Luna.

L'invito rivolto a tutti gli appassionati di fotografia resta quello di continuare a partecipare alle belle e originali proposte ideate e lanciate dalla Community.

Igerslatina ricorda inoltre che con questo scatto @giambellino entra di diritto tra i concorrenti degli Igerslatina Masters Challenge.

Tecnologia, community web e anche bellezze del territorio si congiungono ancora una volta grazie all'attività promossa con passione e impegno da Igerslatina, una realtà che nel tempo è riuscita a diventare un vero e proprio

punto di riferimento con le sue interessanti proposte che richiamano appassionati e curiosi.

Prendervi parte è veramente molto semplice, e il numero di chi lo fa è in continua crescita: è sufficiente, infatti, seguire e pubblicare le vostre foto del territorio usando sempre #igerslatina (oramai l'hashtag numero uno della nostra provincia), nelle didascalie o nei commenti dei post per partecipare così alle selezioni degli Iger Of The Week ma anche alle future mostre fotografiche e alle altre interessanti iniziative organizzate sempre da Igerslatina in tutto il vasto territorio compreso nella nostra provincia. ●



Lo scatto di @giambellino

www.latinaoggi.eu - redazione@editorialeoggi.info - cultura@editorialeoggi.info

#LatinaOggi e #igerslatina insieme per regalarvi gli scatti più belli della nostra amata provincia. Siamo orgogliosi di annunciare a tutta la Community pontina l'avvio di una prestigiosa media partnership. A partire da questa settimana "Iger of the Week", vale a dire il migliore scatto scelto dalla giuria di #igerslatina, diventa una rubrica fissa che sarà pubblicata sulla nostra testata. Certamente un motivo in più per partecipare con le vostre foto più belle al racconto quotidiano del nostro territorio: vi ricordiamo che per poter essere selezionati è sufficiente pubblicare su Instagram una o più fotografie di Latina e provincia usando l'hashtag ufficiale #igerslatina. Ma le sorprese non finiscono qui per gli Instagramers già insigniti di questo riconoscimento nel 2015 e per quelli futuri... ci sarà una grande sorpresa sotto l'albergo! Aspettiamo i vostri scatti! #latinaoggi #igerslatina #igersitalia #igers #instagrammers #lazioismo

Cerocchi, la matita e lo studio

Latina Ultime ore di allestimento per la mostra "Caro Daddo" nei locali del Garage Ruspi
Un'esposizione di progetti, foto inedite e disegni realizzati dall'architetto sin dagli anni '50

DALL'11 GENNAIO

DANIELE ZERBINATI

«Se una città deve essere il frutto di stratificazioni operate nel corso della Storia, occorre avere il coraggio di lasciare il segno, e fare in modo che questo rispecchi fedelmente una contemporaneità». Massimo Palumbo parla dal centro "del cantiere".

Area di lavoro tesa a conformarsi ad ambizioni desuete, o zona di scavo intenta a recuperare il metabolismo del genio in attività? Oppure, ancora, un bacino culturale dai confini slabbrati, deposito di significati validi per il domani? Tutte e tre le cose, seppure con un più informale sfondo di umanità, definiscono il Garage Ruspi di "Caro Daddo".

Nel giro di poche ore, la mostra di opere volta a raccontare "Riccardo Cerocchi architetto" (questo il prosieguo del titolo) aprirà i battenti al pubblico di Latina, allestita nello spazio espositivo di Largo Giovanni XXIII, per la cura di Silvia Mastrantoni e dell'architetto Palumbo. Una storia - anzi due, rispondenti alla complessa personalità di Cerocchi, l'uomo cortese, l'amico gioviale e il professionista illuminato - che a un anno dalla sua scomparsa emerge dal cerchio d'ombra in cui, volente o nolente, ha contribuito ad accantonarla l'immagine dell'artefice del Campus di Musica, del presidente della Fondazione Roffredo Caetani, del solerte promotore della Cultura nel territorio pontino. Ma «Riccardo Cerocchi è stato molto altro - sottolinea Palumbo -. Nel modo in cui viveva la sua pro-



L'architetto Riccardo Cerocchi

fessione c'era l'appassionata volontà di aprire una pagina legata alla 'città nuova': quando Littoria cessava di essere Littoria, si cominciavano ad alzare edifici, a costruire il posto degli uomini, a cercare una 'Latina europea' e a quell'operazione straordinaria, spontaneamente tesa al futuro, Cerocchi partecipò (giovannissimo) tenendosi in prima linea, assieme a uomini che come lui possedevano forza mentale e coscienza

La figlia Paola: «Vogliamo restituire completezza all'immagine di papà»
Un modello d'innovazione che pensava "europeo"

za dell'oggi e del domani».

Per questo, attraverso materiali d'archivio, strumenti, disegni originali, foto d'epoca e inedite del lavoro svolto dai primi anni '50 alle ultime opere architettoniche, il lavoro mira a restituire il valore, le sfumature e i contenuti dell'innovazione incarnata da Cerocchi nel dibattito architettonico della sua epoca, e nel tessuto di un centro urbano che allora tentava di ricostruirsi. «Le cose che ha fatto - conclude il co-curatore - mostrano un'ampiezza di vedute e una qualità ben distinte dal loro contesto. Significati, anche culturali, ricercati in giro per il mondo, nel confronto con i grandi maestri del '900, quali Alvar Aalto e Kenzo Tange, e che seppe riversare magistralmente sui suoi progetti».

«Se questa mostra oggi è prossima all'essere realtà - spiega Paola Cerocchi, figlia dell'architetto -, il merito è da riconoscere anzitutto a Mastrantoni ed Emanuele Feudo, gli ultimi collaboratori di mio padre e gli unici in grado di orientarsi nella 'bolgia' che era il suo studio. In questo modo cerchiamo di restituire completezza alla figura di papà, un impegno che le nuove generazioni conoscono solo in parte: io ricordo bene quando non lasciava la scrivania, il papà che teneva il rasoio nel bagno dello studio per proseguire il lavoro, papà che mi trascinava - avevo appena intrapreso gli studi di Lingue - nelle più moderne città d'Europa, cacciando il progresso tra i nuovi Mall. C'è molto da dire, e finalmente ne abbiamo l'occasione». ●



Un racconto di sinergia e di questioni ancora aperte

La mostra "Caro Daddo - Riccardo Cerocchi architetto" sarà inaugurata questo venerdì alle ore 18 e rimarrà aperta fino al 3 febbraio prossimo. A promuoverla è la Fondazione Roffredo Caetani, con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina e del Comune di Latina, in collaborazione con il Campus Internazionale di Musica; firmano il progetto grafico e l'allestimento della mostra Sara Palumbo e Ines Paolucci.

Articolata per macro-tematiche, aperta alle utopie, a visioni rinnegate e ad altre convertite in realtà, l'esposizione è completata da una video-intervista all'architetto Cerocchi, concepita e diretta da Tonino Mirabella, e nei fine settimana ospiterà degli incontri su temi inerenti all'architettura e alla città, da indagare a partire proprio dall'operato di Cerocchi. «Ho avuto occasione di conoscerlo - racconta la co-curatrice Mastrantoni - in un tempo che vedeva affievolirsi il fermento architettonico ereditato dal Dopoguerra. Lavorando al suo fianco ho scoperto il valore profondo del dettaglio, apprezzato il mondo dell'«esecutivo», e approfondito questioni purtroppo latenti nel dibattito scientifico e culturale attuale». ●



MARTEDÌ
8
GENNAIO

LATINA
Corso di Swing Torna al Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) il corso di Swing con la scuola Swing'oRoma Dancing School. Corso principianti dalle 20 alle 21.30. Corso intermedio dalle 21.30 alle 23. Sessione di pratica dalle 22.30 a mezzanotte. I corsi sono tenuti dai maestri della Swing'oRoma. Ingresso libero con Tessera Arci

MERCOLEDÌ
9
GENNAIO

GAETA
Presentazione di "L'attesa della notte" Presso la Sala Blu del Cinema Ariston di Gaeta (Piazza della Libertà, 19) avrà luogo la presentazione del libro "L'attesa della notte" di Alessandro IZZI (Giovane Holden edizioni). Si tratta di un'antologia contenente sei racconti medio-lunghi: sei storie di orrore quotidiano, sei momenti di irruzione dell'irrazionale nella vita di persone comuni che, anche solo per un momento, sperimentano lo spalancarsi dell'abisso del "Non Senso" in esistenze fino ad allora scandite da consueta routine. È proprio il contrasto tra realtà e fantasia, tra la cosiddetta "normalità" e un mondo popolato da creature mostruose ma affascinanti, che fa scattare l'inquietudine più profonda e diffonde il senso dell'horror, pian piano dilagante. "L'attesa della notte" è un libro nato sull'onda della vittoria, lo scorso anno, del Premio "Streghe, vampiri & Co", promosso dalla casa editrice Giovane Holden di Viareggio. A vincere in quell'occasione fu il racconto "La chiave per entrare" (il quinto della silloge narrativa presentata) per la sua capacità di inserire "consensibilità straordinaria la drammaticità di un fatto dei nostri giorni nella cultura fantasy". A parlarne con l'autore, nel Golfo, saranno i professori Sabina Mitrano e Lorenzo Ciuffo. Appuntamento alle ore 18. Ingresso libero

GIOVEDÌ
10
GENNAIO



Antonello Costa dà spettacolo a Pomezia

POMEZIA
Antonello Costa Show Due ore di puro divertimento con il grande Antonello Costa: attore, caratterista, cantante, ballerino, autore, regista, che proporrà uno spettacolo unico, coinvolgente, per tutta la famiglia, un varietà moderno da non perdere assolutamente. Lo show si terrà presso il Teatro dell'Hotel Principe (Via dei Castelli Romani) a partire dalle 21.45. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 3929514337, 3334015413

VELLETRI
Inaugurazione mostra fotografica Sarà ospitata presso il polo espositivo Juana Romani (Via Luigi Novelli) la 22esima edizione della mostra fotografica "Velletri... e attimi di vita veliterna" con oltre duemila scatti in esposizione. Il vernissage - ad ingresso libero - è fissato per le ore 16. La mostra resterà aperta fino al 17 gennaio

VENERDÌ
11
GENNAIO

ALATRI
Sulle Orme della Mula Presso la Cattedrale di San Paolo alle ore 16.30 "Sulle Orme della Mula" rievocazione storica della traslazione delle reliquie di San Sisto

ANZIO
Incontro con la cultura romena L'incontro introduttivo al corso di lingua e cultura romena, che si svolgerà presso la Libreria Magna Charta (Via Ardeatina, 460) dalle ore 18 alle 19.30, presenterà la Romania, trattando sinteticamente i principali aspetti culturali di questo paese dell'Europa orientale, dall'1 gennaio 2007 membro dell'Unione Europea. Il corso sarà strutturato in modo tale da consentire di raggiungere un livello linguistico A1 senza tralasciare i principali aspetti culturali, letterari e non, della tradizione romena. Conoscere con curiosità e senza pregiudizi questo paese significa innanzitutto conoscere un paese per tanti motivi vicino al nostro: basti pensare che la comunità romena è la più numerosa in Italia, che molte aziende italiane hanno

sedi anche in Romania, che tanti giovani decidono di studiare nelle università romene soprattutto per gli indirizzi di Medicina, per non parlare del turismo e anche alla figura di Dracula, personaggio sempre sospeso tra mito e realtà, attira molti visitatori in Transilvania. Durante l'incontro si parlerà di folklore e storia, concentrandosi sulle radici latine della cultura romena, sottolineando la nascita e l'evoluzione della produzione artistica e letteraria della Romania attraverso i secoli. Si parlerà, infine, della lingua, l'unica neolatina nell'Europa dell'Est

FORMIA
Litfiba Tribute Band Live Torna nei locali del Morgana (Via Abate Tosti, 105) la band Eneide per una serata all'insegna del vero rock italiano, da riscoprire sulle note dei migliori brani dei Litfiba. A partire dalle ore 22

LATINA
Flamenco Jazz: Riccardo Ascani Trio Il Jazz Club Latina riprende la programmazione della nuova stagione concertistica con "Flamenco Jazz: Riccardo Ascani Trio". Una bella serata in cui si potranno ascoltare Riccardo Ascani alla chitarra e composizione, Roberto Ippoliti alla chitarra e Paolo Monaldi alle percussioni. Riccardo Ascani fonderà i contenuti del Flamenco con quelli del Jazz in uno stile musicale unico e gradevole che trasporterà l'ascoltatore verso territori illimitati e lontani orizzonti oceanici. Appuntamento alle 21.15 presso il Circolo Cittadino (Piazza del Popolo, 2)

Zarkan Live Zarkan è un progetto che nasce dall'intenzione di unire scrittura, improvvisazione e ricerca timbrica; l'idea del trio, che si vuole calare in un universo sonoro acustico e intimo, è quella di muoversi partendo da una scrittura semplice ma ricca di spunti. In questo senso il concerto, composto da un'unica suite (Clock Suite), alterna pannelli interamente scritti, improvvisazioni da zero, indicazioni parametriche e strutture formali, per consentire



SABATO
12
GENNAIO



Segni da raccontare

I "Diciotto" della Papier

Dove andare Aperta fino al 27 gennaio la collettiva nella Galleria di Sabaudia

ARTE

— Resterà aperta ancora per diversi giorni, nei locali della Galleria Papier di Sabaudia, la mostra collettiva d'arte contemporanea "Diciotto", inaugurata il 15 dicembre scorso.

L'esposizione, nata dall'idea di creare un dialogo visivo tra artisti che, con le loro opere, sono transitati nello spazio espositivo di Via Regina Elena, racconta "diciotto linguaggi e storie differenti, che - spiegano le note del progetto - a loro modo hanno lasciato (o lasciano) un profondo

segno nell'arte e nel mondo che ci circonda". Loro sono Renato Barisani, Adolfo Bigioni, Franz Borghese, Domenico Cantatore, Eugenio Carmi, Tommaso Cascella, Salvatore Fiume, Mirella Guasti, Ladislav Kijno, Riccardo Licata, Alfonso Marino, Sante Monachesi, Francesco Musante, Ugo Nespolo, Emanuele Pandolfini, Paolo Pasotto, Pablo Picasso, Pino Procopio.

La mostra sarà visitabile fino al 27 gennaio, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Per maggiori informazioni, visitare il sito web della Galleria Papier. ●



Claudio Paradiso racconta a Latina i Virtuosi di Roma

a esecutori e ascoltatori un'esplorazione sonora il più ampia possibile. In formazione: Simone Di Benedetto, contrabbasso; Marco Colonna, clarinetto; Ivan Liuzzo, percussioni. Zarkan si esibiranno dal vivo negli spazi del Madxi (Via Carrara, 12/a) in un evento targato Circolo H

VELLETRI
Presentazione del libro "Da molto lontano" Roberto Costantini, scrittore, ingegnere e dirigente della Luiss di Roma, nel 2011 è uscito con il suo primo romanzo "Tu sei il male" seguito da "Le radici del male" e "Il male non dimentica", che compongono una trilogia con protagonista il personaggio del Commissario Balistreri. Costantini presenterà la sua ultima opera "Da molto lontano" (Marsilio Editore), un nuovo caso per il commissario Balistreri, presso la libreria Mondadori Bookstore Velletri (Via Pia, 9) dalle 18.30. Ingresso libero

FONDI
Libridamare d'inverno "Libridamare d'inverno" 2019 si apre con il libro di Davide Colla "Un tuffo nel mare". Dalle ore 10 laboratorio gratuito (previa prenotazione al numero 3202136614) presso il Centro polivalente PidiPupi (in Via Fucito, 9)

GAETA
Campionato Sculture di Ghiaccio Torna il Campionato Italiano di Sculture di ghiaccio, una sfida che regalerà al pubblico momenti di magia e divertimento. I primi due classificati del Campionato gareggeranno nel "World Ice Art Championship", che si terrà a Gaeta dal 18 al 20 gennaio. La competizione si svolgerà in Piazza XIX Maggio a partire dalle ore 16

LATINA
La Città dall'alto La Città dall'alto è un evento gratuito che consentirà ai cittadini la vista panoramica dell'Agro Pontino e della Città dalla Torre Pontina. Il Ctg Latina In itinere e Reale Mutua Assicurazioni Latina Vertical Sprint organizzano in occasione dell'evento internazionale di tower running una straordinaria "esplorazione" dall'alto, con l'archeologa e guida turistica Carmela Anastasia che illustrerà dal punto di vista storico e morfologico il suggestivo paesaggio pontino, ammirando il panorama che si estende dai Monti Lepini ai laghi costieri, dal promontorio del Circeo alle isole, per scoprire le bellezze del territorio, i luoghi storici e gli edifici di fondazione da una nuova angolazione. Info e prenotazioni presso Torre Pontina. Dalle ore 7.45 alle ore 13

Inaugurazione mostra "La straordinaria storia de I Virtuosi di Roma" Alle 17.30 presso lo Spazio Comel Arte Contemporanea (Via Neghelli) si terrà l'inaugurazione della mostra "La straordinaria storia de I Virtuosi di Roma di Renato Fasano" curata dal maestro Claudio Paradiso. La mostra, organizzata da Novecento, sarà aperta fino al 27 gennaio

Tubax (Laser-Prog Funk Experimental Dancefloor) Live I Tubax sono un trio bolognese. La loro musica è quasi completamente strumentale, parte da una base di funky jazz e si risolve a volte in un suono duro e massiccio, altre volte in sospensioni dal sapore delicato e progressivo. Ben compatta dal 2007, la band raggiunge la sua massima espressione nei live acts; il basso è l'elemento trascinate a cui si avvolgono in maniera spesso inestricabile ritmi tribali di batteria e di Moog. Ciò che ne deriva ha le caratteristiche di una colonna sonora, un poliziesco anni '70 mescolato a un b-movie di fantascienza, i Calibro 35, i Battles che si scontrano con i Primus. Musica da ballare, ma non quella che ci si aspetta. Si esibiranno dalle ore 22 sul palco del Sottoscala9 (Via Isonzo, 194). Ingresso 3 euro con tessera Arci. È possibile preteserarsi collegandosi a portale.arci.it/preadesione/sottoscala9

